



Contenuto condiviso



Ripensare il packaging Eco- Responsabile

BEAUTY PACKAGING

Fonte: Beauty Packaging – 29-04-2015

http://www.beautypackaging.com/issues/2015-04-01/view_features/rethinking-eco-responsible-packaging/

Diversi marchi nel settore della bellezza sono alla ricerca di fornitori che sappiano assicurare un packaging eco-compatibile e che si attengano a pratiche di sviluppo sostenibile.

Sembra che ogni giorno la mia posta elettronica si riempia di notizie e messaggi relativi a nuove pratiche o a nuovi packaging per il settore della bellezza all'insegna di un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente. Questi annunci sui progressi compiuti nel settore provengono da fornitori, marchi e aziende di tutto il mondo.

La richiesta dei consumatori è alla base di molti di questi lanci promozionali (sia quelli sul piano del packaging che quelli relativi ai vari miglioramenti di processi e impianti). Ogni volta che mi trovo ad eventi di settore, non sento che parlare dell'influenza particolare dei cosiddetti "Millennial" e degli appartenenti alla "Generazione Z" a tal proposito. Si tratta di gruppi determinati e influenti, le cui decisioni di acquisto dipendono fortemente dai valori in cui credono. Prestano molta attenzione alle etichette e si aspettano una maggiore trasparenza quando si parla di prodotti per i quali devono spendere denaro. Oltre a essere più consapevoli degli alimenti di cui si nutrono e dei prodotti che utilizzano per la cura del corpo e dei capelli, s'interessano anche alle condizioni del pianeta e, per salvaguardarle, sono disposti a modificare le proprie abitudini di consumo. E questi stessi fattori stanno pesando sempre di più anche sulle scelte di acquisto effettuate da molti "Baby Boomer".

Il raggiungimento di efficienze in termini di costi lungo tutta la Supply Chain resta ancora un fattore di motivazione importante per i marchi che stanno considerando "a 360 gradi" le diverse strade verso la sostenibilità, prendendo in considerazione sia materiali che i processi di produzione.

Le tendenze in materia di sostenibilità del packaging

Anne Bedarf, Senior Manager di Sustainable Packaging Coalition (SPC), un gruppo industriale che mostra una visione più attenta e profonda sul packaging "amico dell'ambiente", afferma che, in generale, le tendenze in materia di sostenibilità del packaging sono indicativamente le stesse in tutti i settori, incluso quello della bellezza. Riguardo a tali tendenze, si possono citare gli approvvigionamenti sostenibili (come l'uso di biopolimeri e le certificazioni forestali), l'ottimizzazione del materiale (come la riduzione delle risorse e l'alleggerimento del packaging), il packaging concepito per essere riciclato e compostato e l'etichettatura di riciclabilità. Le aziende si sforzano inoltre di eliminare la tossicità sia a livello di prodotto che di confezione.

La Bedarf sostiene che esiste una crescente domanda di pratiche e packaging sostenibili, "anche se ultimamente sembra si sia registrato un rallentamento".

Inoltre, la Bedarf ritiene che le aziende stiano iniziando ad apprezzare i vantaggi a lungo termine di tali pratiche, come ad esempio la resilienza, la riduzione dei rischi, l'adeguatezza delle forniture e le ripercussioni positive sul valore del marchio. Il packaging eco-responsabile "è diventato una pratica standard per incorporare gli obiettivi di sostenibilità nel processo decisionale dell'azienda", spiega la Bedarf. "Ci si è ampiamente focalizzati su metriche, misurazioni e obiettivi, ma il successivo passo verso l'adozione di misure di intervento rispetto a tali metriche non si sta compiendo con celerità. Nel settore si registra piuttosto una maggiore collaborazione precompetitiva".

Per quanto riguarda i consumatori, la Bedarf sostiene che la domanda si concentra principalmente sulla questione della riciclabilità, senza però ignorare il legame con la salubrità dei materiali utilizzati.

Eppure, secondo la sua opinione, ad oggi non esiste un solo packaging che possa essere considerato a tutti gli effetti "sostenibile": a essere impiegati collettivamente per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità aziendali sono piuttosto una serie di attributi e di altri fattori relativi al prodotto (ad esempio, i contenuti riciclati o la percentuale dei materiali realizzati sfruttando le energie rinnovabili). Di conseguenza, continua la Dirigente di SPC, nessuno può veramente affermare che "un marchio utilizza una quantità X di packaging sostenibile".

Dal momento che il numero insufficiente di impianti di riciclo e la carenza di conoscenze in materia rappresentano talora un ostacolo al termine del ciclo di vita di alcuni prodotti, la Bedarf consiglia ai consumatori di cominciare a cercare i prodotti con l'etichetta "How2Recycle" di SPC, compresi quelli dei marchi Aveda e Target.

Le tendenze generali

Il legno utilizzato per produrre i sofisticati contagocce cosmetici di Virospack proviene da foreste sostenibili e certificate PEFC. Gli altri componenti sono tutti riciclabili e le parti in plastica provengono da materiali parzialmente riciclati. Gran parte della responsabilità nel raggiungere l'obiettivo di garantire un packaging eco-responsabile ricade sui fornitori del settore. Lo scorso anno abbiamo assistito a svariate e precise richieste rivolte dai marchi di bellezza ai fornitori per sapere se questi ultimi fossero disponibili a fornire soluzioni di packaging eco-responsabile, ad esempio un maggior contenuto di PCR, flaconi biodegradabili, soluzioni di produzione innovative e così via. D'altro canto, certe misure che sembravano promettere risultati si sono rivelate di fatto inefficaci. Ad esempio, alcuni fornitori e marchi ci hanno riferito di avere abbandonato l'approccio che punta a un alleggerimento del packaging, poiché in alcuni casi la protezione del prodotto e il look sugli scaffali ne risultavano compromessi.

Considerato che la sperimentazione con il packaging e la generazione di soluzioni soddisfacenti proseguono, questo continua comunque a essere un periodo esaltante per l'innovazione nell'industria della bellezza.

Avendo discusso con molti fornitori, marchi e agenzie per la redazione di questo articolo, siamo riusciti a delineare un buon numero di tendenze attuali.

Per prima cosa, la percezione generale è che attualmente le questioni ambientali relative al packaging interessino soprattutto i Paesi dell'Europa Occidentale, dove la sostenibilità viene maggiormente considerata come un comportamento sociale virtuoso, e dove esiste anche un maggior numero di standard correlati. Inoltre, e come ci aspettavamo, molti dei marchi/prodotti che offrono "imballaggi sostenibili" sono quelli che nascono con una sorta di "naturalità nel DNA". Ma l'elenco è in continua crescita e, sia che si tratti di marchi di grandi o piccole dimensioni, sia che siano diffusi localmente o su scala globale, molti stanno traendo vantaggio dalle innovazioni proposte da fornitori, come quelle descritte in questo articolo.

Per saperne di più: http://www.beautypackaging.com/issues/2015-04-01/view_features/rethinking-eco-responsible-packaging/#sthash.ItO1SGNA.dpuf